

**DETERMINA A CONTRARRE DELL'AMMINISTRATORE UNICO
RR/137 DEL 26/05/2026**

Visto,

- Il verbale dell'Assemblea Totalitaria dei Soci del 18.06.2025 che ha nominato Dott. Raphael Rossi quale Amministratore Unico della Progetto Ambiente S.p.A.;

Rilevata,

- L'esigenza di procedere all'acquisto di 2 autoveicoli aziendali da mettere a disposizione del Direttore Generale e dell'Amministratore Unico, anche in considerazione della sopravvenuta indisponibilità di uno dei mezzi a disposizione dei coordinatori per l'esercizio delle attività di controllo del servizio di igiene urbana;

Dato atto che,

- con determinazione dell'Amministratore Unico n. 92/2026 si è provveduto all'acquisto di una sola autovettura previo:
 - verifica sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) dalla quale è emerso che i tempi di consegna per autoveicoli nuovi risultano stimati fino a circa 210 giorni, incompatibili con le esigenze operative dell'Ente;
 - un'indagine di mercato finalizzata all'acquisto di n. 2 autovetture (modello tipo utilitaria 4 posti), privilegiando soluzioni in pronta consegna con richieste formali di disponibilità a diversi operatori come indicato nella determina succitata e dei quali tuttavia nessun operatore ha fornito riscontro;

Considerata,

- l'urgenza operativa derivante dalla riduzione del parco mezzi disponibile;
- l'inadeguatezza dei tempi di approvvigionamento tramite canali ordinari (MEPA);
- l'assenza di riscontro da parte degli operatori economici contattati;
- il rischio concreto di compromissione delle attività di controllo del servizio di igiene urbana;

Ritenuto,

- necessario provvedere all'acquisto del secondo mezzo;

Considerata,

- la sussistenza della copertura finanziaria;

Rilevato,

- che dall'esito dell'indagine di mercato svolta dal Direttore Generale è emerso che l'operatore economico Rossi Srl, con sede Legale in Via G. Dottori n. 60 – 06121 Perugia (PG) PIVA E COD FIS 03316760549 fosse in possesso di un'autovettura Pandina MY26 1.0 65CV HYBRID 8 in pronta consegna corrispondente alle necessità aziendali a condizioni economiche in linea con i valori medi di mercato rilevati;

Considerata,

- la sussistenza della copertura finanziaria;

Dato atto altresì,

- l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Rilevato,

- preliminarmente, come le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del d.lgs. n. 36/2023, in particolare per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;

Appurato che,

- l'art. 50, comma 1, let. b del d.lgs. n. 36/2023 stabilisce che per gli affidamenti di contratti di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140mila euro, si possa procedere ad affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

Precisato che,

- in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;
- con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del d.lgs.36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola, in considerazione del ridotto valore economico delle stesse e della remota possibilità che un inadempimento verificatosi in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni alla stazione appaltante;

Accertato che,

- sussistono i requisiti qualitativi e quantitativi di cui all'art. 50 ed art. 3 dell'Allegato I.1 del nuovo Codice dei contratti Pubblici in tema di affidamento diretto;

Considerato che,

- per lo svolgimento delle procedure di importo inferiore alla soglia comunitaria, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di Consip S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni (MEPA), ove è possibile, inter alia, acquistare mediante Trattativa Diretta;

Ritenuto,

- di assumere idoneo impegno di spesa;

Preso atto che,

- dell'acquisizione del DURC regolare n. prot. INAIL 53010634 con validità fino al 25/06/2026;

Visti,

- il D.lgs. n. 36/2023;
- la Legge n. 136/2010 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.;

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241”;

Tutto ciò premesso,

DETERMINA

- di autorizzare, ai sensi dell’art. 50, comma 1, lett. b), del Decreto Legislativo n. 36/2023 l’espletamento di una Trattativa Diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), per la fornitura di una FIAT PANDINA MY26 1.0 65CV HYBRID, alle condizioni di cui alla lettera di invito, con un unico operatore economico Rossi Srl, con sede Legale in Via G. Dottori n. 60 – 06121 Perugia (PG) PIVA E COD FIS 03316760549, per un importo complessivo pari ad € 11.425,00 IVA esclusa, importo assoggettato a regime Split payment, scissione dei pagamenti ai sensi dell’art. 17 ter DPR 633/1972, precisandosi che il presente provvedimento assume la valenza della decisione di contrarre di cui all’art. 17, comma 1, d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo;
- di impegnare la relativa somma, presuntivamente quantificata in € 11.425,00 oltre Iva come dovuta per legge, derivante dalla presente procedura quale somma a disposizione dell’Amministrazione;
- di nominare RUP del presente procedimento la Dott.ssa Elvira Tontaro e che, non sussistono le condizioni ostative previste dall’art. 6 bis della L. 241/90, relativo all’obbligo di astensione dall’incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all’obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale), del d.lgs. n. 36/2023 e dalle Linee Guida A.N.AC. n. 15, recanti «Individuazione e gestione dei conflitti di interesse nelle procedure di affidamento di contratti pubblici» e che non sussistono, in ordine al presente provvedimento, condizioni di inconfiribilità e incompatibilità ai sensi del d.lgs. n. 39/2013;
- di demandare al Responsabile unico del progetto:
 - anche per mezzo degli Uffici competenti tutti gli adempimenti derivanti dalla presente determinazione;
 - il conseguimento del CIG rilasciato dall’ANAC;
 - gli adempimenti in materia di comunicazioni e trasparenza di cui agli artt. 20, e 28 del d.lgs. n. 36/2023, compresa la pubblicazione dell’avviso sui risultati delle procedure di affidamento ai sensi dell’art. 50, comma 9, del medesimo decreto;
- di dare atto che, ai sensi dell’art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. N. 36/2023, trattandosi di affidamento sottosoglia ai sensi dell’art. 50 del medesimo decreto, il rapporto contrattuale si intende perfezionato mediante corrispondenza secondo l’uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n.910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;
- di stabilire che i relativi compensi saranno corrisposti previa emissione di regolare fatturazione elettronica e di DURC ai fini della verifica della regolarità contributiva;
- di dare atto, ai sensi degli artt. 20 e 28 del D.lgs 36/2023, che la presente determinazione sarà pubblicata sul profilo del committente all’indirizzo <https://progettoambientespa.contrasparenza.it/trasparenza/> con l’applicazione delle disposizioni di cui al d.lgs. 33/2013;
- di dare atto che, per l’esercizio dei diritti in materia di protezione dei dati personali, ai sensi degli artt. 15 – 22 del Regolamento (UE) 2016/679, è possibile rivolgersi al Responsabile della protezione dei dati personali della Progetto Ambiente S.p.A. alla seguente e-mail:

progettoambiente@legalmail.it e, per maggiori dettagli è possibile consultare il sito web istituzionale;

- di dare atto che il Modello di Organizzazione Gestione e controllo ex D. Lgs. n. 231/01 e misure Integrative del Piano Triennale Anticorruzione e Trasparenza con il relativo Codice etico e di comportamento sono visionabili sul sito aziendale ove risulta pubblicato nel link: https://www.patrasparente.it/amministrazione_trasparente_ss.php?ID_sezione=1&pa=29;
- di dare atto che la Progetto Ambiente Spa è certificata in conformità agli standard internazionali ISO 9001-14001-45001 ed ha adottato le politiche in materia di Qualità, Ambiente e Sicurezza accessibili al [link](https://www.patrasparente.it/amministrazione_trasparente.php?ID_sezione=20&ID_sottosezione=0&pa=29#) seguente [link](https://www.patrasparente.it/amministrazione_trasparente.php?ID_sezione=20&ID_sottosezione=0&pa=29#) https://www.patrasparente.it/amministrazione_trasparente.php?ID_sezione=20&ID_sottosezione=0&pa=29# .

Aprilia, lì 26/05/2026

Progetto Ambiente Spa
L'Amministratore Unico
Raphael Rossi